

ASSOCIAZIONE	SENTIRE INSIEME ONLUS		
PROGETTO	Progetto di Attività di integrazione sociale "andiamo avanti"		
PREMESSE	L'Associazione Sentire Insieme, si è costituita il 10 maggio 200 con specifico impegno nella tutela e valorizzazione della salute della sicurezza sociale e della promozione di forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale L'Associazione, inoltre, è particolarmente attenta alla promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale ed è a favore del sostegno ai compiti di cura e all'incentivazione delle politiche familiari. Dall'analisi del fabbisogno effettuata sull'utenza afferente ai CSM di Pescara nord-area Vestina è emersa l'esigenza di un servizio in grado di porsi come facilitatore rispettoalle difficoltà di socializzazione ed integrazione di quei soggetti che si trovano aca aver acquisito consapevolezza delle proprie possibilità, ma nor hanno un contesto utile per poterle mettere in pratica. Il progetto nasce dalla constatazione che il percorso riabilitativo e di cura all'interno del CSM è attualmente potenziabile di una funzione di accompagnamento finalizzata al reinserimento sociale. Tali aspetti risultano poi fondamentali alla luce della possibilità di un reinserimento anche in ambito lavorativo e si offrono come protettivi rispetto alla possibilità di regressione. Vi è la necessità di organizzare una vera e propria strategia che riesca a seguire al meglio nel percorso ciascun utente e allo stesso tempo possa ricucire i rapporti all'interno della sua rete sociale, offrendogli un sostegno professionale che lo accompagni mano nella mano in questo tortuoso cammino.		
OBIETTIVI	Obiettivi generali: L'obiettivo generale del progetto consiste nel miglioramento delle condizioni e della qualità di vita delle persone affette da disagio psichico con la possibilità di socializzazione con gli operatori, integrando l'azione terapeutica già attuata nella struttura con l'approccio e l'energia emotiva mobilitata da un fare pratico. Attraverso politiche progettate e monitorate sulla percezione della qualità di vita e sul valore del proprio tempo si punta ad un miglioramento delle condizioni individuali del soggetto con difficoltà in rapporto con la famiglia e con l'intera comunità di riferimento, operando anche sulla destrutturazione ovvero sullo scioglimento dello stigma sociale. Ci si propone inoltre, tra le varie attività previste dal progetto, di lavorare sulle abilità espressive dell'utente in modo tale da accrescere e chiarire concettualmente la percezione di sé.		

Attraverso gli incontri di gruppo, ci si misura con la creazione di percorsi di assistenza integrata individuale con l'obiettivo di far emergere le qualità o potenzialità dei pazienti.

Obiettivi specifici:

Attraverso l'impegno di professionisti come psicologi, educatori ed operatori adeguatamente preparati, il progetto intende perseguire obiettivi quali:

- Evitare l'isolamento e le situazioni di solitudine, integrando i rapporti instaurati in struttura con la partecipazione diretta degli operatori.
- Favorire le autonomie, attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie alla pianificazione di una attività in ogni sua parte ed alla sua realizzazione.
- Valorizzare un processo integrato con la famiglia di appartenenza dell'utente, incentivando la nascita di reti sociali, agendo e sviluppando le capacità dell'utente e le potenzialità della risorsa comunitaria.
- Rinforzare i processi di autostima e il riconoscimento del proprio ruolo nel contesto sociale, imparando ad essere produttivi e a sfruttare al meglio le proprie potenzialità, momentaneamente celate dalla "malattia".

AMBITO E TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'Associazione intende costituire, presso ogni CSM di Penne e Pescara nord, ungruppo di utenti che, settimanalmente, si incontra per svolgere attività sia all'interno della struttura che all'esterno.

Gli utenti saranno al centro di processi di animazione e soprattutto socializzazione, sia fra loro, sia con gli abitanti dei comuni di appartenenza delle strutture, al fine di contrastare i processi di cronicizzazione e favorire il mantenimento e il potenziamento delle attitudini relazionali esistenti.

Tale intervento si estende, indirettamente, ai familiari degli utenti, che al termine del progetto, riaccoglierebbero nel loro ambiente, persone con maggiori capacità di socializzazione e relazione, sia con i componenti parentali che con la comunità cittadina.

La riuscita del percorso riabilitativo ha anche funzione di una soddisfacente integrazione sociale. Incrementare le capacità relazionali degli utenti significa abbreviare il percorso di riabilitazione e di cura, generando la possibilità di attivare nuovi percorsi per altri cittadini in situazione di bisogno.

PROGRAMMA DELLE AZIONI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto seguirà una scansione temporale per fasi. L'Associazione ha individuato tre macro fasi di durata variabili: .

- I fase: Valutazione delle competenze già in possesso degliutenti ed eventuale suddivisione in sottogruppi omogenei (due incontri)
- II fase: Attività pratica e lavoro di gruppo (undici mesi circa)

III fase: Attività di valutazione del progetto ed individuazione di possibili aree di miglioramento (tre incontri circa)

Nella **prima** faseverranno valutate le competenze dei singoli attraverso una discussione di gruppo che verterà sulle esperienze passate e sul livello di autonomia in possesso del singolo. L'analisi verrà guidata da operatori, psicologi e medici che già si occupano dei pazienti in struttura

Obiettivo:Permettere una calibrazione attenta delle attività e verificare la presenza di eventuali aree di interesse che possano motivare l'utente.

Nella seconda fase il progetto entrerà nel vivo delle attività. Si perseguirà l'obiettivo globale; difatti si intende coinvolgere gli utenti, a seconda del risultato del punto precedente, in attività quali:

- Preparazione fisica all'attività (cura di sé e scelta adeguata dell'abbigliamento).
- · Programmazione delle attività da svolgere.
- · Svolgimento dell'attività che possono variare da essenzialmente ludiche a finalizzate.
- · Progressivo intensificarsi delle interazioni con gli altri.
- Rispetto delle norme sociali, quali distanza fisica, contatto fisico, sguardo, tono di voce, scelta dei contenuti della comunicazione.
- Sviluppo delle capacità autoosservative.
- · Creazione di semplici legami.
- Individuazione di necessità e desideri espressi dagliutenti.
- Organizzazione di attività a tema (bowling, cinema, teatro, sagra, karaoke, ecc.)
- Organizzazione di attività sportiva in gruppo (partita di calcetto, partita di pallavolo, partita di beach volley, piscina).
- Acquisizione di autonomia nell'organizzazione e nello spostamento (reperire autonomamente tutte le informazioni necessarie ed acquisire autonomia negli spostamenti attraverso l'uso di mezzi pubblici).

Tutte le attività saranno attraversate da fasi di monitoraggio con stesura di un report e seguite da un momento di condivisione e riflessione in gruppo (2 ore circa) duranteil quale si intende consolidare il senso delle attività svolte e programmare le successive.

Obiettivo: Permettere attraverso attività calibrate ed improntate al gioco/divertimento di acquisire una maggiore consapevolezza di sé in relazione agli altri, apprendere le complesse norme che regolano le relazioni sociali e fare esperienza di socializzazione.

La terza ed ultima fase rappresenta il percorso di valutazione

	dell'esperienza, in cui saranno valutate tut nel progetto e cioè il raggiungimento di generali, la soddisfazione reciproca l'acquisizione delle competenze opera criticità ed eventuali aree di miglioramento Obiettivo: Valutare l'eventuale evoluzioni individuare gli elementi migliorabili.	legli ob nei ative. I o pratica	iettivi specifici e rapporti umani, ndividuazione di abili.
INDICATORI (quali/quantitativi)	funzionamento personale e social dopo sei mesi ed al termine del pe Valutazione e monitoraggio di obiettivi individuali attraverso	toraggio del raggiungimento degli attraverso colloqui individuali con delle attività in gruppo e confronto eratori.	
UTILIZZO DELLE RISORSE	 Progettazione Esperti ed operatori Rimborso spese carburante Coordinamento e supervisione Spese assicurative Spese amministrative Spese per uscite serali Totale Le spese sono riferite ad ogni CSM ed invariazioni a seconda delle necessità. 	€ € € € e	100,00 5.800,00 100,00 1.000,00 300,00 300,00 2.400,00 10.000,00 re poiché soggette a

Pescara 06.11.2014

Il Presidente

Dott.ssa Francesca Ruggieri

faucia Apris

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURAL
"SENTIRE INSIEME" ONLUE
Via Tassoni, 5 - 65122 PESCARA
C.F. 9 1 0 7 5 6 5 0 6 8 8
"residente Dott.ssa FRANCESCA RUGGIERI

All-15

Progetto di Attività di integrazione sociale "andiamo avanti"		
1)		
1 uscata settimanale 2 gruppi di riflessione al mese		
120 minutí ciascuno		
12 mesi		
3		
2 Psicologi I Psicologo per coordinamento e supervisione		
Psicologo: €.2.900,00 Psicologo: €.2.900,00 Coordinatore: €.1.000.00		
€ 1,000,00		
€ 3,200,00		
e 10.000,00		

Pescara, 11.02.2015

ASSOCIAZIONE SENTIRE INSIEME

IL PRESIDENTE: DOTT SSA FRANCESCA RUGGIERI

favores by

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE
"SENTIRE INSIEME" ONLUS
VIS TRISIONI, 5 - 65122 PESCARA
C.F. 91073650688
Pravidence Costata Francesca auggiera